



CITTA' DI BARLETTA

Maglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile
Città della Disfida

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO IN TEMA DI DIPENDENZE PATOLOGICHE.

CIG. N. 8608130598

Determina a contrarre n. 629 del 19/04/2021

Art.1 Ente Appaltante

Art. 2 Procedura di selezione

Art. 3 Oggetto dell'appalto

Art.4 Luogo di espletamento del servizio

Art. 5 Durata e valore dell'appalto

Art.6 Finalità

Art.7 Tipologia delle prestazioni

Art.8 Destinatari

Art.9 Modalità organizzative

Art. 10 Coordinamento e caratteristiche del personale impiegato

Art.11 Obblighi dell'azienda aggiudicataria e Prescrizioni inerenti al personale

Art.14 Coperture Assicurative

Art.13 Criteri di aggiudicazione

Art.14 Corrispettivo, fatturazioni, pagamenti

Art.15 Documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI)

Art. 16 Sicurezza

Art.17 Adempimenti in materia di trattamento dei dati personali

Art.18 Cauzione definitiva

Art. 19 Controllo del servizio e penalità

Art.20 Divieto di subappalto

Art. 21 Assoggettamenti fiscali- Norme di rinvio

Art.22 Risoluzione delle controversie

Art. 23 Disposizioni finali

Art.24 Responsabile del Procedimento



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile
Città della Disfida

Art. 1 – ENTE APPALTANTE

Ambito Territoriale di Barletta- Sede Legale, Barletta, Corso Vittorio Emanuele 94, cap. 76121.

Art. 2 - PROCEDURA DI SELEZIONE

L'individuazione del gestore avverrà mediante gara di evidenza pubblica e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 3 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento di **Interventi di prevenzione e contrasto in tema di Dipendenze Patologiche**, come previsto nel Piano Sociale d'Ambito 2018/2020 in attuazione del Piano Regionale per le Politiche Sociali 2017/2019, rivolti a minori e giovani residenti nel Comune di Barletta.

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento della progettazione e gestione di interventi e attività educative di prevenzione, rivolti principalmente ai gruppi informali di adolescenti e giovani. Detti servizi dovranno essere realizzati secondo le modalità indicate specificatamente ai successivi articoli del presente capitolato ed essere comprensivi di tutti gli oneri accessori previsti. L'esecuzione dei servizi sopra indicati viene effettuata dalla ditta appaltatrice al fine di:

- Favorire una relazione a “legame debole” con soggetti dipendenti, in particolare con il cosiddetto “sommerso”, ossia quella parte d'utenza non conosciuta dalla rete territoriale dei servizi;
- Fornire informazioni su sostanze lecite ed illecite, malattie infettive, malattie a trasmissione sessuale;
- Offrire un lavoro di consulenza ed invio ai servizi rispetto alle risorse esistenti sul territorio.

Art. 4 – LUOGO DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Le attività dovranno essere svolte direttamente sulla strada e nei luoghi di ritrovo abituali degli adolescenti, quali parchi, piazze, bar/pub, litoranea, centro storico, feste estive all'aperto, sedi di Associazioni del terzo settore, feste giovanili e zone limitrofe alle scuole secondarie, stazione, litoranea dell'Ambito di Barletta.

L'Ente gestore del progetto dovrà individuare un domicilio nel territorio dell'Ambito, dotato di utenza telefonica, per garantire la funzione di governo delle azioni e per condurre attività di orientamento/informazione. Tale sede sarà dotata di attrezzature informatiche con collegamento ad Internet. La sede operativa dovrà essere in regola con le prescrizioni in materia di sicurezza.

L'automezzo adibito al servizio di Unità di Strada dovrà:

- ⑩ essere idoneo, omologato e abilitato all'uso al fine di garantire la sicurezza del servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- ⑩ essere intestato, immatricolato ed omologato secondo le disposizioni di legge e di regolamento in vigore per il servizio di che trattasi;
- ⑩ essere rispondente alle vigenti disposizioni di legge in materia, per quanto riguarda tipologia, autorizzazioni e caratteristiche tecniche;
- ⑩ possedere i requisiti d'idoneità alla circolazione e omologazione di cui all'art.75 del Codice della strada;
- ⑩ essere munito di carta di circolazione, e di ogni altro documento previsto dal C.d.S.;



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida

- ⑩ essere provvisto delle necessarie autorizzazioni per la circolazione dei veicoli su strada in ottemperanza anche alla normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale, compreso quanto previsto dalla normativa in materia ambientale;
- ⑩ essere in perfetto stato di efficienza/funzionalità meccanica e di carrozzeria, compreso i sistemi di bordo e le diverse attrezzature ed ogni altro mezzo di protezione individuale in dotazione a tutela dei lavoratori, garantendo l'ottimale manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria;
- ⑩ essere in regola con le revisioni generali previste dall'art. 80 del D.lgs.285/92, come stabilito dal D.M. 408/98 e s.m.i.;
- ⑩ essere dotato di idoneo impianto di climatizzazione e riscaldamento, perfettamente funzionante;
- ⑩ essere in perfette condizioni igieniche e di decoro. La pulizia interna dovrà essere effettuata giornalmente e la pulizia esterna almeno a giorni alterni; entrambe dovranno comunque essere effettuate ogni qualvolta l'intervento sia reso necessario per il verificarsi di evenienze straordinarie e non previste.
- ⑩ essere identificabile con scritte laterali "UNITA' DI STRADA- COMUNE DI BARLETTA"
- ⑩ possedere l'ordinaria dotazione di bordo a norma di legge.

Non può essere utilizzato camper la cui data di immatricolazione sia antecedente di oltre 10 anni alla data del 01.01.2021.

Art. 5 – DURATA E VALORE DELL'APPALTO

Gli interventi di cui al presente appalto dovranno essere realizzati per mesi 12 circa a decorrere dalla data di affidamento, che potrà avvenire anche in pendenza di stipula del contratto, per l'importo a base di gara di € 119.385,69 oltre IVA, a valere sulle risorse del Piano Sociale d'Ambito 2018/2020.

Art. 6 – FINALITA'

Il servizio si propone di prevenire i comportamenti a rischio dei giovani attraverso interventi di promozione della salute in favore di preadolescenti, adolescenti e giovani in ambito scolastico e negli abituali luoghi di aggregazione giovanile, in stretta collaborazione con i servizi territoriali socio-sanitari, gli istituti scolastici e la rete dell'associazionismo e della solidarietà sociale.

Il contenuto degli interventi pedagogici-educativi verte principalmente sull'accompagnamento dei beneficiari nel loro compito evolutivo; si vuole fornire loro strumenti di autonomia adeguati a prevenire eventuali problematiche da dipendenza che possono insorgere a fronte di contatti sperimentali o reiterati nel tempo con il mondo delle sostanze legali e illegali (alcol, droghe), con la tecnologia e con il mondo delle scommesse, delle slot machine e del gioco d'azzardo, soprattutto virtuale; e in caso di utilizzo frequente, a problematicizzarne la reiterazione capace di mettere a rischio la propria e l'altrui salute.

Le finalità generali degli interventi di prevenzione come su indicati sono così riassumibili:

1. promozione di azioni di prevenzione e riduzione del danno, in particolare tra le fasce adolescenziali e giovanili della popolazione e nei luoghi naturali e non istituzionali d'incontro, volte a contrastare stili di vita e comportamenti a rischio attraverso interventi di promozione del benessere, di educazione all'affettività, valorizzando e sostenendo l'autorganizzazione ed il protagonismo dei giovani, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative nel campo della comunicazione e dell'informazione;



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida

2. promuovere attività di formazione e informazione sulle tematiche relative alle dipendenze patologiche (alcool, nuove droghe, new addiction, etc.);
3. prevenire la diffusione di M.S.T. (Malattie sessualmente trasmissibili) ed altre patologie infettive;
4. sensibilizzare coloro i quali svolgono funzioni educative (genitori, insegnanti, educatori) e fornire strumenti di lavoro efficaci, rendendoli moltiplicatori delle azioni preventive;
5. sensibilizzare i giovani frequentatori di locali notturni e prevenire i rischi derivanti, in particolare quelli connessi alla guida di veicoli;
6. creare una rete con i locali notturni e monitorare il fenomeno;
7. offrire l'opportunità ad utenti del Ser.D. e del Gap di usufruire di programmi brevi finalizzati al reinserimento lavorativo.

Sono, pertanto, obiettivi specifici del servizio:

- ⑩ la riduzione dei danni sociali e sanitari per le persone in strada;
- ⑩ lo sviluppo di una maggiore inclusione sociale e coesione sociale;
- ⑩ la gestione e il controllo del fenomeno nel più ampio quadro della sicurezza e della sanità pubblica;
- ⑩ lo sviluppo di azioni sui contesti difficili volte alla prevenzione e sicurezza dei territori, la riduzione dei rischi legati agli eventi pubblici formali e informali;
- ⑩ la riduzione del danno sanitario.

Art. 7 – TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

Il servizio si propone di prevenire i comportamenti a rischio dei giovani attraverso interventi di promozione della salute in favore di preadolescenti, adolescenti e giovani in ambito scolastico e negli abituali luoghi di aggregazione giovanile, in stretta collaborazione con i servizi territoriali socio-sanitari, gli istituti scolastici e la rete dell'associazionismo e della solidarietà sociale.

Le attività dovranno articolarsi su più livelli di prevenzione e contrasto alle dipendenze:

1. **Interventi di prevenzione primaria a-specifica e specifica.** Da un lato andranno attivati interventi finalizzati ad incrementare nei bambini e negli adolescenti i fattori protettivi e ridurre i fattori di rischio attraverso il lavoro con la scuola, la famiglia, le realtà educative territoriali, dall'altro dovranno essere fornite corrette informazioni sulle dipendenze e sui comportamenti di abuso; l'informazione deve essere corretta e mirata ai diversi target della popolazione alla quale è destinata.
2. **Interventi di prevenzione secondaria,** ovvero interventi destinati a chi ha già avuto contatti con le sostanze che provocano dipendenze legali ed illegali. In questo ambito, da un lato troviamo i preadolescenti, che già dalla scuola media fanno un uso eccessivo di strumenti tecnologici per finalità ludiche, oltre all'uso di sostanze quali alcol e tabacco, dall'altro gli adolescenti consumatori occasionali o abituali di alcol e tabacco, di hashish ed ecstasy;
3. **Interventi di prevenzione terziaria,** che coincidono con gli interventi di riduzione del danno e hanno come destinatari coloro i quali hanno sviluppato una patologia da dipendenza.

Al fine di prevenire e contrastare problematiche da dipendenza, il Gestore dovrà assicurare almeno le seguenti azioni:

1. Realizzazione di un'attività costante di **mappatura del territorio**, focalizzando l'attenzione sui luoghi frequentati dai giovani per produrre conoscenze di "prima mano" sulle dinamiche e sui bisogni giovanili e utilizzo di tale mappatura per condividere elementi significativi con i referenti dei servizi del territorio al fine di co-costruire interventi e micro-progettualità;



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida

2. Costituzione di una **Unità di strada**, volta a realizzare azioni sistematiche, qualificate e mirate, di contatto e riferimento educativo, rivolte agli adolescenti direttamente sulla strada e nei loro luoghi di ritrovo abituali (centro storico, litoranee ecc.), intendendo per “strada” ogni ambito di intervento che è al di fuori delle strutture e dei servizi formali e non. Tali azioni di prossimità dovranno essere realizzate attraverso l'utilizzo di mezzi idonei (camper attrezzato) e di specifiche strumentazioni e attrezzature (etilometri professionali, test monouso, bevande calde e altri materiali specifici in relazione all'attività da svolgersi). Il mezzo di trasporto utilizzato, al termine della gestione del servizio, resta di proprietà del Committente. Sarà consentito il parcheggio del mezzo nel Parco macchine comunale. L'impresa appaltatrice sarà tenuta a garantire idonea copertura assicurativa del suddetto mezzo di trasporto e dei terzi trasportati. Tale Unità dovrà essere opportunamente formata nella distribuzione di materiale di profilassi e nell'attivazione di forme di counselling “da strada” in grado anche di fornire informazioni corrette in un linguaggio adeguato, supporto emotivo e accompagnamento ai servizi sociali e sanitari. Nel progetto dovrà essere indicato in maniera dettagliata i giorni e l'orario di uscita dell'unità di strada nonché i punti di sosta nella città (es: centro storico, giardini del castello, litoranee ecc.). Tale organizzazione potrà essere modificata dal Rup e dal referente del servizio sulla base delle informazioni acquisite dalle forze dell'ordine. I punti di sosta, previa approvazione del Rup, dovranno essere comunicati al locale Comando dei Vigili ai fini della necessaria autorizzazione.

L'unità di strada dovrà porsi quale punto di riferimento sul territorio nel quale si aggrega il gruppo informale, nonché farsi promotore delle competenze e delle risorse dei ragazzi, in modo da favorire la loro espressività ed il loro protagonismo, promuovendo la cittadinanza attiva. L'operatore di strada deve svolgere le seguenti funzioni, così sintetizzate: aggancio dei gruppi informali di adolescenti; realizzazione di interventi di educativa di strada con i gruppi informali di adolescenti agganciati, in particolare target 13-20 anni con comportamenti a rischio di disagio e/o devianza; osservazione e analisi delle domande espresse a livello individuale o di piccolo gruppo, per l'attuazione dell'intervento più adeguato; contatto con associazioni spontanee, agenzie educative e servizi socio-sanitari, presenti nel territorio, per dare risposta ai bisogni rilevati; facilitazione delle relazioni e della comunicazione tra gli adolescenti ed il contesto sociale ed istituzionale locale, in un'ottica di mediazione sociale; realizzazione di micro progettualità, ovvero organizzazione di attività e micro eventi a partire dalle esigenze/potenzialità dei ragazzi intercettati (per esemplificazione non esaustiva: micro eventi, anche a carattere musicale, sportivo, culturale; organizzazione di feste analcoliche, interventi di sensibilizzazione in relazione a giornate a tema) che dovranno essere coinvolti nell'ideazione e realizzazione degli stessi, al fine di renderli protagonisti; promozione della conoscenza delle attività e delle modalità di accesso ai servizi socio- sanitari educativi, culturali e del tempo libero, esistenti sul territorio, al fine di promuoverne la fruizione; sviluppo di attività, interventi e presenze contestualizzate presso centri di aggregazione del territorio a favore degli adolescenti;

3. **Programmi di riduzione del rischio.** Distribuzione di preservativi, utilizzo di etilometri monouso direttamente nei luoghi di aggregazione di tossicodipendenti da parte di personale specificamente formato. Nel progetto tecnico dovrà essere indicato dettagliatamente la tipologia di materiale che sarà distribuito e la relativa quantità;
4. Sviluppo di costante azione di **prevenzione socio-sanitaria** con azioni specifiche di distribuzione di materiale di profilassi e scambio siringhe; accompagnamento ai servizi Asl competenti del territorio (es: Pronto Soccorso, ambulatori ecc); conoscenza delle attività e delle



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida

modalità di accesso ai servizi educativi, sociali, sanitari, culturali e del tempo libero esistenti sul territorio. Nel progetto tecnico dovrà essere descritto in maniera puntuale la tipologia, la qualità e la quantità del materiale che sarà distribuito;

5. Attuazione di **Campagne di comunicazione, sensibilizzazione e di animazione territoriale** coinvolgendo le realtà associative locali, le istituzioni scolastiche, le autoscuole del territorio relativamente alla promozione di comportamenti sociali per una guida affidabile, per una sessualità sicura, ecc.. Dovranno essere attuate iniziative sia nell'ambito della Giornata mondiale di lotta alla droga sia nell'ambito della giornata internazionale contro l'AIDS. Per gli interventi di sensibilizzazione in grandi eventi/manifestazioni, deve essere prevista l'uscita di più professionisti. Nel progetto dovrà essere dettagliato il numero e le attività previste per ogni campagna di sensibilizzazione. Si precisa che il Rup ed il referente del servizio potranno apportare modifiche qualora ritengano inadeguata la tematica trattata o le modalità adottate in virtù dei bisogni espressi dal territorio;
6. Specifici interventi, di concerto con i servizi e le istituzioni del territorio, di **formazione/informazione** sui rischi collegati alle dipendenze da realizzarsi in ambito scolastico in favore di giovani e delle loro famiglie. Dovrà essere effettuato progetto in favore degli adolescenti al fine di stimolare la formazione di competenze e comportamenti adattivi e positivi, che permettano al soggetto – divenuto *life skilled*, ossia competente – di fronteggiare con maggiore autonomia ed efficacia le situazioni di rischio cui andrà incontro, evitando così di incrociare il suo percorso con quello delle sostanze o dei comportamenti dipendenti. Obiettivo sarà educare alla corretta gestione delle emozioni, per ridurre i fattori di rischio e prevenire l'incontro con sostanze e comportamenti di dipendenza. Il progetto dovrà essere svolto presso gli istituti scolastici prevedendo una vera e propria alfabetizzazione emotiva, condotta in classe dagli stessi insegnanti, adeguatamente formati. Parallelamente, dovrà essere portato avanti un intervento formativo per i genitori (teso a fornire loro competenze relazionali e comunicative spendibili nella relazione con i figli) ed un piano di divulgazione di informazioni sui comportamenti di dipendenza più diffusi.

Art. 8 – DESTINATARI

L'attività sarà rivolta ad un "sistema cliente" di cui fanno parte più soggetti: utente diretto, famiglia, contesto della comunità locale, altri servizi. Gli interventi progettuali non potranno essere costituiti solo da attività sul singolo caso, inteso come singolo utente; la comunità locale in cui gli utenti vivono, le loro famiglie, le realtà formali e informali sono interlocutori importanti a cui far riferimento per lo sviluppo di progettualità. Pertanto, è possibile distinguere tra:

- Destinatari diretti: adolescenti, giovani e famiglie, cittadini affetti da dipendenze patologiche giovani e giovanissimi;
- Destinatari indiretti: familiari, comunità locale, servizi sociali territoriali, servizi sanitari e sociosanitari ASL.

Art. 9 – MODALITA' ORGANIZZATIVE

L'Ente gestore dovrà garantire tutte le attività descritte nel capitolato raccordandosi, attraverso un suo rappresentante, con il Responsabile del Procedimento ed il Referente del Servizio.

Al fine di qualificare e potenziare gli interventi più complessivi di prevenzione e contrasto delle dipendenze patologiche, l'appaltatore deve garantire il servizio per almeno cinque giorni alla



CITTA' DI BARLETTA

Maglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile
Città della Disfida

settimana, diversificando la fascia oraria e i giorni sulla base degli interventi indicati all'art. 5 Prestazioni. Per l'unità di strada dovranno essere privilegiati gli orari ed i giorni della movida. L'organizzazione e l'orario dovranno essere indicati nel progetto e potranno essere oggetto di cambiamento da parte del Rup, in considerazione delle esigenze del territorio.

Il servizio dovrà investire in modo significativo sul cosiddetto "aggancio" sia nei confronti degli utenti diretti che dei loro familiari e/o dei loro contesti di vita. Dovrà unire competenze e risorse per facilitare l'accesso ai servizi e la loro fruizione, sostenendo lo sviluppo di un modello di "Accesso diffuso" in base al quale ogni punto della rete è punto d'accesso al sistema e, attraverso la funzione di "consulenza diffusa", ne costruisce e rafforza le competenze reciproche. A tal fine imprescindibile sarà il collegamento con tutti i Servizi del territorio che costituiscono "accesso diffuso": Servizi Sociali, associazioni, Prefettura, Medici di Medicina Generale, Pronto Soccorso, CSM, Medici Specialisti che mettono in atto una funzione di antenna/sensore periferico, intervenendo, ognuno, già nelle prime fasi di contatto. Sarà pertanto fondamentale la presenza di operatori in strada, nei luoghi di consumo e del divertimento, là dove sono più evidenti le probabilità di episodi di abuso, l'emarginazione sociale (e l'emarginazione di strada in particolare), costituita da fasce e segmenti diversi di popolazione che rappresentano un target a rischio elevato, sotto più di un profilo.

Documentazione:

- Cronoprogramma annuale delle attività da realizzare da inviare alla Stazione appaltante al momento dell'avvio del servizio;
- Cronoprogramma preventivo mensile delle attività da realizzare da inviare almeno 5 giorni prima dell'inizio del mese;
- Apposito foglio di servizio giornaliero, per ciascun dipendente dell'impresa appaltatrice, indicante l'ora di inizio, l'ora di fine lavoro e l'attività svolta, costituendo il predetto foglio l'unico documento utile per il calcolo delle ore di servizio effettivamente prestate e da fatturare nel mese, nonché di controllo dell'attività svolta;
- Programmazione oraria preventiva e definitiva con cadenza settimanale indicante le professionalità impiegate;
- Scheda mensile per ogni attività prevista all'art.5, indicante nel dettaglio il numero di interventi effettuati. Tale scheda dovrà essere allegata alla relazione mensile;
- Progetto individualizzato per ogni utente inserito nella sperimentazione della borsa lavoro con relative relazioni bimestrali sull'intervento;
- Relazione mensile sull'andamento e la realizzazione del servizio, comprensiva del report relativo ai dati quantitativi e ai riscontri qualitativi rilevati sulla base degli interventi attuati;
- Rendiconto mensile per operatore, relativo alle ore effettuate giornalmente da ciascuno;
- Rendicontazione annuale delle ore espletate da ciascuna risorsa professionale per ciascun mese;
- Relazione quadrimestrale sull'attività di mappatura del territorio;
- Presentazione semestrale in Publisher sulle attività svolte.

Funzioni generali dell'Amministrazione comunale

- Funzioni di indirizzo, supervisione e monitoraggio dei servizi appaltati;



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile
Città della Disfida

- Controllo in merito al rispetto delle norme contrattuali, previdenziali ed assistenziali per il personale impiegato dall'appaltatore;
- Raccordo con il coordinatore operativo dell'appaltatore;
- Monitoraggio, controllo e vigilanza sulle attività svolte dall'appaltatore, sulla qualità, sulla quantità, sulla continuità e durata delle prestazioni.

L'Ente appaltante accerta il puntuale e regolare adempimento dell'attività appaltate, valutando la qualità delle prestazioni degli operatori dell'impresa appaltatrice rispetto agli obiettivi del servizio ed agli impegni assunti con il presente capitolato.

Nel caso si verificassero inadempienze di singoli operatori l'Ente informerà l'impresa aggiudicataria affinché adotti i provvedimenti necessari.

L'Ente appaltante accerta il puntuale e regolare adempimento dell'attività appaltate, valutando la qualità delle prestazioni degli operatori dell'impresa appaltatrice rispetto agli obiettivi del servizio ed agli impegni assunti con il presente capitolato.

Nel caso si verificassero inadempienze di singoli operatori, l'Ente informerà l'impresa aggiudicataria perché adotti i provvedimenti necessari.

Funzioni e ruolo dell'appaltatore

- Attivazione di quanto previsto da progetto e regolamentato da capitolato e contratto;
- Feedback relativi all'andamento e all'organizzazione del servizio;
- Sviluppo di reti resilienti;
- Programmazione e gestione degli interventi;
- Partecipazione ad incontri di verifica e coordinamento;
- Collaborazione e realizzazione di azioni sinergiche con la Rete di attori istituzionali e del privato che si muovono nel contesto delle dipendenze e del gioco d'azzardo (prefettura, corpo insegnanti, educatori, genitori, forze dell'ordine, medici, comunità locale, esercenti commerciali).

Non potranno essere effettuate sospensioni o variazioni del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria, senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Ente appaltante.

Art. 10– COORDINAMENTO E CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO

L'impresa appaltatrice garantisce il regolare e puntuale adempimento del servizio oggetto del presente appalto, utilizzando operatori in possesso di titoli previsti dalla normativa vigente, con una accertata esperienza presso un servizio analogo a quello oggetto del presente appalto.

La ditta, in considerazione della specificità del servizio, garantisce che il personale da essa impiegato non abbia subito condanne penali o non abbia pendenze in atto. In ogni caso non potrà essere impiegato personale educativo che abbia riportato condanne per reati sui minori.

L'impresa dovrà fornire l'elenco nominativo del personale impiegato, munito del consenso scritto ai sensi del D. Lgs. 30/06/03, n. 196, l'indicazione del ruolo, dell'impegno orario e del tipo di rapporto contrattuale intercorrente tra ciascuna unità di personale presente nell'elenco. Per ciascun operatore dovrà indicare la qualificazione ed il curriculum vitae, comprensivo degli studi, delle attività formative-professionali, che metta in evidenza anche le esperienze lavorative nello specifico settore oggetto del presente appalto.



CITTA' DI BARLETTA

Maglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile
Città della Disfida

L'impresa dovrà farsi carico, anche in sede di gara, di dimostrare, con idonee certificazioni, l'esperienza di servizio propria e degli operatori proposti. Il suddetto elenco dovrà corrispondere a quello indicato in sede di offerta, così come dovranno corrispondere eventuali altri titoli (di studio e di formazione, professionali, anzianità di servizio, ecc.) in quella sede dichiarati. Sono fatti salvi soltanto i casi di forza maggiore, per i quali la sostituzione dovrà essere effettuata con personale in tutto corrispondente a quello dichiarato.

Essa dovrà garantire la continuità di presenza del personale impiegato per lo svolgimento del servizio e che le assenze, a qualsiasi titolo, dello stesso siano sostituite da operatori in possesso degli stessi titoli di quelli sostituiti.

Il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare a tutto il personale in servizio adeguata formazione nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché dare conoscenza dettagliata del presente Capitolato, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti. L'impresa dovrà impegnarsi a svolgere corsi di aggiornamento per proprio personale, in modo autonomo o partecipando ad iniziative analoghe promosse da altri Enti pubblici.

L'Ente Appaltante potrà richiedere la partecipazione degli operatori dell'impresa aggiudicataria ad iniziative formative proprie restando inteso che il costo di tale personale per le ore di formazione tenute dall'Ente appaltante resta a carico dell'impresa aggiudicataria. La programmazione delle iniziative formative va concordata preventivamente con l'Amministrazione Comunale; i corsi di formazione non devono essere inferiori a trenta ore annue. Il Comune di Barletta si riserva la facoltà di richiedere all'azienda aggiudicataria la sostituzione del personale che, a suo insindacabile giudizio, risulti inidoneo alle mansioni previste.

Per l'attuazione del Servizio l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare un'equipe composta almeno al 50% da operatori tra i 20 e i 33 anni. La componente giovane è quella che deve "agganciare" i fruitori del servizio e permettere l'identificazione tra pari o quasi. Gli operatori più adulti sono, invece, deputati alle azioni di counseling e di sostegno a situazioni di difficoltà.

L'intervento deve essere svolto da personale incaricato dalla ditta affidataria, che oltre al possesso dei titoli e dell'esperienza di seguito indicata dovrà essere capace di idonea all'interazione col target di riferimento.

E' compito dell'equipe garantire interventi di prossimità attraverso strategie di educativa di strada, idonee a contattare gli adolescenti direttamente nei luoghi di vita, di aggregazione e di divertimento; utilizzare una metodologia di lavoro comunitaria, mettendo la relazione al centro del proprio intervento, e declinandola in modo trasversale a diverse istituzioni, soggetti, servizi; promuovere momenti di socializzazione, di aggregazione, di relazione del singolo e del gruppo; sostenere la realizzazione di micro progettualità a partire dalle potenzialità espresse ed inesprese dei gruppi informali; riconoscere le possibili situazioni di rischio; fornire informazioni e consulenza circa i rischi per la salute; attivare le risorse formali ed informali della comunità locale; garantire supporto ed accompagnamento verso le opportunità ed i servizi del territorio.

Il referente che sarà impiegato dovrà avere adeguata competenza professionale ed esperienza maturata nell'organizzazione del lavoro. Tale referente deve essere reperibile in orario d'ufficio, per tutta la settimana.

L'equipe multiprofessionale dovrà essere composta da:

- **Assistente sociale con funzione anche di coordinamento** con esperienza lavorativa almeno biennale in servizi similari previsti nel R.R. n.4/2007 e s.m.i., al fine di garantire ai destinatari del servizio, la dovuta competenza professionale, riducendo al massimo i tempi di start-up con funzione di coordinamento. Deve possedere Laurea triennale in scienze del servizio



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida

sociale o titolo equipollente abilitante ed iscrizione all'ordine professionale ed esperienza almeno triennale in servizi similari;

- **Psicologo** con titolo previsto dalla normativa vigente - con iscrizione all'Albo professionale e comprovata esperienza almeno biennale in servizi similari;
- **N. 2 Educatori**, in possesso dei requisiti di cui all'art.46 del Regolamento Regionale n.4/2017 e ss.mm.ii con documentata esperienza almeno biennale in servizi similari;
- **Mediatore culturale** con titolo previsto dalla normativa vigente e comprovata esperienza almeno biennale nel settore.

Compiti del coordinatore:

- Coordinamento degli aspetti tecnico-organizzativi e operativi;
- Costante raccordo con e tra i componenti del gruppo di lavoro;
- Accompagnamento e sostegno degli educatori nell'attivazione di opportune risorse interne o del territorio in relazione a situazioni di rischio emerse nel corso delle attività;
- Raccordo e la condivisione con i servizi socio-sanitari del territorio attraverso incontri dedicati, rispetto ai bisogni raccolti a livello individuale o di piccolo gruppo per co-costruire l'intervento più adeguato al benessere e alla tutela dei giovani;
- Condivisione con il Committente degli interventi realizzati e della relativa documentazione dell'organizzazione del monte ore assegnato agli operatori e la specifica metodologia di lavoro, tali aspetti dovranno trovare congruenza con quanto proposto dal Gestore in sede di gara;
- Pianificazione e programmazione costante e puntuale di tutte le attività;
- Partecipazione alle riunioni di coordinamento programmate dal Responsabile dell'Ufficio di Piano o suo incaricato;
- Raccordo in ordine alla gestione degli aspetti amministrativi ed economici con il Comune di Barletta, Ente Appaltante;

La Ditta potrà prevedere, in misura aggiuntiva e non sostitutiva degli operatori professionali addetti al servizio, l'inserimento di volontari e/o di giovani in Servizio Civile Nazionale. In tal caso l'aggiudicataria dovrà trasmettere, ogni tre mesi, l'elenco nominativo di tali figure corredato dalle specifiche modalità di utilizzo e di rimborso; tali modalità devono risultare da specifica ed idonea documentazione conservata presso l'aggiudicataria e disponibile per le verifiche.

Potranno inoltre essere inseriti, a scopo di tirocinio, previa autorizzazione del Committente, e comunque sempre in misura aggiuntiva rispetto agli operatori professionali addetti al servizio, studenti universitari, laureati o allievi frequentanti corsi di formazione riconosciuti per le figure professionali e le qualifiche attinenti al servizio. L'aggiudicataria, in relazione a dette figure dovrà provvedere alla loro specifica copertura assicurativa.

All'interno dell'equipe individuata dall'Ente gestore, almeno una, delle figure professionali sopra indicate, dovrà possedere patente di guida, prevista dalla normativa vigente, per la conduzione del camper.

Art. 11– OBBLIGHI DELL'AZIENDA AGGIUDICATARIA E PRESCRIZIONI INERENTI IL PERSONALE

L'impresa si obbliga ad osservare per tutti i propri operatori impiegati, le norme e le prescrizioni dettate dalle leggi, dai contratti collettivi di lavoro, dai regolamenti sulla tutela, protezione,



CITTA' DI BARLETTA

Maglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile
Città della Disfida

assicurazione ed assistenza e quant'altro previsto a favore dei lavoratori stessi, assicurando il rispetto dei minimi contrattuali, nonché all'assunzione del rispetto delle prescrizioni e degli accordi contrattuali e sindacali vigenti nel territorio.

L'Ente appaltante rimane comunque del tutto estraneo ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'appaltatore e il personale da questo dipendente.

E' fatto obbligo alle imprese partecipanti alla gara di precisare che nel redigere l'offerta hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

L'Ente è esonerato da qualsiasi responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere, per qualsiasi causa al personale dipendente dell'impresa appaltatrice nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nei corrispettivi del contratto.

L'impresa aggiudicataria risponde pienamente per danni alle persone ed alle cose che potessero derivare dall'Ente per responsabilità proprie o dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio, tenendo perciò sollevato ed indenne l'Ente da qualsiasi pretesa che al riguardo gli venisse mossa da chiunque.

L'impresa aggiudicataria dovrà comunque provvedere all'accensione di una polizza assicurativa per la copertura di R.C.T. dell'impresa nei confronti dell'Ente, per i danni derivanti dalle attività svolte dall'impresa e/o dai suoi operatori, esonerando in maniera assoluta l'Ambito da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio per tutta la sua durata. Prima della firma del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare al Comune copia conforme di suddetta polizza assicurativa.

Su richiesta del Comune di Barletta l'azienda aggiudicataria è tenuta a fornire la documentazione comprovante il rapporto di lavoro dei soggetti impiegati.

Il personale impiegato a diretto contatto con gli utenti dovrà tenere un comportamento corretto ed irreprezibibile, tale da risultare di gradimento del Committente il quale potrà tenere conto di eventuali segnalazioni negative, di cui potrà effettuare direttamente la verifica adeguatamente motivate.

Il personale utilizzato dovrà astenersi dal divulgare o rivelare a terzi notizie riservate concernenti le persone o le famiglie, utenti dei servizi, delle quali siano venuti a conoscenza in occasione del proprio servizio.

In merito al trattamento dei dati personali degli utenti, la ditta aggiudicataria ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario, obblighi e doveri, per il rispetto delle disposizioni contenute nella normativa vigente in materia, D.Lgs. 196 del 2003 così come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo" e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Il personale dovrà:

- a) svolgere il servizio con impegno, diligenza, professionalità, mantenendo un contegno riguardoso e corretto nei confronti dei beneficiari;
- b) tenere costantemente aggiornata tutta la documentazione relativa al servizio ed alla sua organizzazione e garantirne l'efficienza e l'efficacia del servizio;
- c) comunicare con tempestività al Responsabile del procedimento per l'Ambito eventuali disservizi o fattori che ostacolano il regolare svolgimento degli interventi;



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida

- d) partecipare alle fasi di programmazione e verifica congiunte con il Responsabile del procedimento per l'Ambito sull'andamento delle attività sotto il profilo della qualità e dell'efficacia e sul raggiungimento degli obiettivi con frequenza bimensile;
- e) garantire il mantenimento dei rapporti con le istituzioni, i soggetti del terzo settore operanti sul territorio.

Ogni azione informativa pubblica relativa al servizio in questione ed alle specifiche attività dovrà essere concordata con l'Ambito per armonizzarsi con la più generale azione di comunicazione sociale istituzionale. Qualsiasi informazione rivolta al cittadino dovrà evidenziare la titolarità del servizio in capo all'Ambito.

L'Impresa Aggiudicataria si impegna espressamente ad attuare la gestione del Servizio secondo quanto disposto dal presente capitolato, dal progetto tecnico-organizzativo e dalle relative proposte migliorative presentate in sede di gara ed a richiedere formalmente – almeno sette giorni prima – al Responsabile dell'Ufficio di Piano autorizzazione preventivo per attuare qualsiasi attività, intervento e/o servizio integrativo o suppletivo.

L'Impresa Aggiudicataria, ai fini dell'espletamento del servizio, potrà avvalersi di volontari, sia soci sia aderenti ad organizzazioni di volontariato regolarmente iscritte al registro regionale ai sensi della L.R.11/1994. Le prestazioni dei volontari devono comunque essere utilizzate in maniera complementare e non sostitutiva rispetto ai parametri d'impiego degli operatori professionali ed il loro apporto dovrà comunque preventivamente essere concordato con il Responsabile del servizio per l'Ambito. Sono a totale carico dell'Affidataria gli oneri per la copertura assicurativa ed i rimborsi spesa dovuti ai volontari ex artt. 2 e 4 della L. 266/91 e della L.R. 11/94.

L'Ente appaltante, tramite l'Ufficio di Piano, si riserva di effettuare controlli di qualità con gli strumenti che riterrà opportuni, compresa la somministrazione di questionari di gradimento.

Art. 12 – COPERTURE ASSICURATIVE

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione del servizio sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico e organizzativo, ivi comprese idonee coperture assicurative, prestata per un massimale non inferiore al valore dell'Appalto, relative alla responsabilità civile per danni a persone e cose conseguenti allo svolgimento del servizio, al rischio di infortunio e di responsabilità civile verso terzi.

A tal fine l'aggiudicatario, con effetto dalla data di decorrenza del contratto, si obbliga a stipulare con primaria compagnia assicurativa (e a mantenere per tutta la durata del presente contratto e sua eventuale ripetizione) un'adeguata copertura assicurativa contro i rischi di:

- a. RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI (RCT) per i danni arrecati a terzi (tra cui l'Ambito sia considerato "terzo") in conseguenza di atti o fatti verificatisi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. L'impresa aggiudicataria dovrà comunque provvedere all'accensione di una polizza assicurativa apposita e specifica per la copertura di R.C.T. esonerando in maniera assoluta l'Ambito di qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio per tutta la sua durata. Tale copertura dovrà avere un massimale unico di garanzia non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro e prevedere l'estensione a:
 - Danni a cose di terzi da incendio;
 - Danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da dipendenti, da soci, da volontari e/o altri collaboratori non dipendenti di cui l'Aggiudicatario si avvalga, inclusa la responsabilità personale;



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida

Interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio a seguito di sinistro garantito in polizza.

b. RESPONSABILITA' CIVILE VERSO PRESTATORI DI LAVORO (RCO) per infortuni sofferti dai prestatori di lavoro addetti all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura avrà un massimale di garanzia non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro e a € 1.000.000,00 per persona e dovrà prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al c.d. "danno biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina Inail, le malattie professionali e la clausola "Buona fede Inail".

L'operatività delle suddette coperture assicurative, che andrà dimostrata producendo copia delle stesse prima della firma del contratto, non esonera l'Aggiudicatario dalle responsabilità di qualunque genere su esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle suddette polizze assicurative.

Art. 13 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016.) con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 comma 3 del precitato decreto, con la ripartizione del punteggio massimo di 100 punti **attribuito** in base ai seguenti elementi:

- **OFFERTA TECNICA: MAX 80 PUNTI;**
- **OFFERTA ECONOMICA: MAX 20 PUNTI.**

L'appalto sarà aggiudicato, anche in presenza di una sola offerta valida, purché interamente rispondente ai requisiti richiesti. L'aggiudicazione diverrà definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'Art. 32, c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 14 – CORRISPETTIVO FATTURAZIONE PAGAMENTI

Il corrispettivo dovuto all'impresa aggiudicataria comprende il costo del personale impiegato, la fornitura di eventuale materiale necessario per lo svolgimento del servizio ed ogni altro onere, compresa l'attività di formazione. Con tale corrispettivo l'impresa aggiudicataria si intende pertanto compensata di qualsiasi suo avere inerente, connesso o conseguente i servizi medesimi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla formale stipula del contratto ed avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura mensile.

L'aggiudicatario dovrà allegare alla fattura mensile la seguente documentazione, precisando che sarà restituita la fattura priva della stessa:

1. Prospetto riepilogativo, in cui sono dettagliatamente riportati i nominativi di tutte le figure professionali, comprensivi dei sostituti, e le ore giornaliere di prestazioni espletate da ciascuna figura professionale nel mese di riferimento e i totali delle ore mensili;
2. Documentazione attestante il regolare versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori per legge e qualsiasi altra documentazione ritenuta necessaria a comprovare il rapporto di lavoro dei soggetti impiegati, specificatamente riferiti al servizio di che trattasi, comunicazioni agli organi competenti, buste paga ecc. ecc;



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida

3. Rendicontazione dei costi sostenuti per l'acquisto del materiale necessario alla gestione del servizio come da progetto presentato in sede di gara con allegati documenti giustificativi di spesa;
4. Relazione mensile sull'andamento del servizio con proposte migliorative su eventuali criticità dello stesso.

Nella fattura saranno indicate le ore complessive del Servizio effettivamente prestate ed i costi di gestione in dodicesimi con allegata documentazione delle ore svolte.

Dal pagamento del corrispettivo, che sarà effettuato previo adeguato controllo, sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico dell'operatore economico aggiudicatario e quant'altro dallo stesso dovuto.

L'operatore economico aggiudicatario riscuoterà il compenso dovuto esclusivamente in base alle ore di servizio effettivamente espletato.

Sarà compito del Responsabile del procedimento per l'Ambito Sociale Territoriale procedere alla verifica periodica dell'attività oggetto dell'appalto in ordine alla corretta esecuzione delle prestazioni. I pagamenti saranno effettuati, previa verifica positiva del DURC e del DURF.

Art. 15 – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)

Il committente, in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze come da art. 26 del D.lgs. n. 81 del 9/4/08 (ex Legge 3 agosto 2007 n. 123); vista la determinazione dell'autorità dei lavori pubblici n. 3/08 dichiara che non è stato previsto il DUVRI, in quanto non sussistono rischi da interferenze.

Resta inteso che permangono immutati gli obblighi a carico dell'impresa e lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Art. 16 – SICUREZZA

a. Disposizioni in materia di sicurezza

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia; il soggetto aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale e di quello eventualmente impegnato come volontario ai sensi dell' D.lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii., tenendo fin da ora sollevata la stazione appaltante da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio.

b. Referenti della sicurezza

L'impresa appaltatrice deve comunicare alla stazione appaltante il nominativo del proprio responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed il nominativo di un suo rappresentante in loco.

c. Imposizione del rispetto delle norme e dei regolamenti

L'impresa appaltatrice deve porre in essere, nei confronti dei propri dipendenti, tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

In particolare deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida

La Ditta affidataria garantisce la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro in ogni fase lavorativa connessa con l'appalto, sia per quanto riguarda le modalità operative, mediante l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, sia per quanto concerne le attrezzature eventualmente impiegate, mediante l'eventuale utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge.

Art. 17 –ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'operatore economico aggiudicatario dovrà rispettare tutte le norme di legge (D.lgs. 196/2003 s.m.i. e regolamento (UE) 2016/679 relative al trattamento dei dati personali e sensibili e garantire che il personale addetto osservi il massimo della segretezza professionale nello svolgimento delle proprie mansioni.

A tal fine il personale addetto assume le responsabilità previste dalla legge per gli incaricati del trattamento dei dati e la Ditta dovrà dimostrare di aver adottato tutte le misure previste dalla legge e di aver impartito al personale addetto tutte le istruzioni necessarie.

L'operatore economico aggiudicatario prima dell'inizio del servizio, dovrà comunicare il responsabile del trattamento dei dati sensibili ai sensi del D.lgs. 30.06.2003 n. 196 e regolamento (UE) 2016/679.

L'operatore economico aggiudicatario del servizio, dovrà astenersi dal divulgare o rivelare a terzi notizie riservate inerenti alle persone o alle famiglie, utenti dei servizi, delle quali siano venuti a conoscenza in occasione del proprio servizio, di cui al D.lgs. sopra citato.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Ambito Territoriale Sociale ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, restando salvo ed impregiudicato il diritto della stessa al risarcimento degli eventuali danni cagionati.

Art. 18 –CAUZIONE DEFINITIVA

L'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire, all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale per l'intera durata dell'appalto, dovuta al concessionario a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto.

La cauzione definitiva dovrà avvenire mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale oppure mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria con clausola di pagamento a semplice richiesta, nella misura e nei modi di cui all'art. 103 del D.lgs. 18.04.2016, n. 50.

Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che l'Ambito Territoriale Sociale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto.

La cauzione definitiva resterà vincolata, per l'operatore economico aggiudicatario del servizio, fino a termine del contratto e comunque fino a che non sia stata definita ogni eventuale eccezione e controversia.



CITTA' DI BARLETTA

Maglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida

Art. 19 – CONTROLLO DEL SERVIZIO E PENALITA'

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di effettuare attraverso i propri Servizi senza preavviso e in qualsiasi momento, controlli sul regolare svolgimento del Servizio.

Al termine del periodo contrattuale, l'Ente appaltante potrà somministrare, agli utenti ed alle loro famiglie, un questionario di gradimento degli interventi realizzati i cui esiti potranno essere resi noti all'aggiudicatario.

L'impresa aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso o le disposizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria determinata in relazione all'entità delle conseguenze derivanti dall'infrazione. L' Ambito Territoriale, previa contestazione all'operatore economico aggiudicatario, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, e specificatamente:

PER IL PERSONALE:

- a) mancata sostituzione di unità lavorativa nei termini e nel rispetto delle modalità di cui al presente Capitolato: € 200,00 al giorno;
- b) mancata sostituzione definitiva di un operatore a richiesta della stazione appaltante, nel caso di accertata inadeguatezza dello stesso nello svolgimento delle attività affidate: € 100,00 per ogni giorno di permanenza in servizio dell'operatore;
- c) comportamento scorretto o sconveniente nei confronti degli utenti, accertato a seguito di procedimento in cui sia stato garantito il contraddittorio: da € 200,00 a € 1.500,00 per singolo evento, secondo la gravità, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento;
- d) violazione dei doveri di cui al presente C.S.A. da parte del personale comporterà una penale di € 200,00 a violazione per singolo lavoratore;

PER LA DOCUMENTAZIONE:

- e) mancata presentazione, nei termini stabiliti, per due volte consecutive delle relazioni e/o dei programmi e piani previsti dal presente Capitolato: una penalità di € 100,00 per ogni mese;
- f) mancata emissione di relativa nota di credito, entro cinque giorni dalla data di avvenuta contestazione della fattura, da parte dell'aggiudicatario nel caso in cui, da controlli effettuati, risulti esuberanza di ore fatturate rispetto alle reali prestazioni o/e errori contabili, comporterà una penale per l'operatore di € 100,00 al giorno per il ritardo;
- g) mancata effettuazione delle obbligazioni contrattuali a carico dell'aggiudicatario derivanti da attribuzione di punteggio effettuata in sede di valutazione dell'offerta tecnica, comporterà una penale pari a € 300,00 per singolo obbligo contrattuale.

In osservanza del D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 art. 145 comma 3, gli importi sopra indicati sono passibili di variazione nel caso in cui, a seguito dell'aggiudicazione definitiva sia stabilito un importo contrattuale che determina, per gli stessi, il non rispetto della penale relativamente ai parametri di contenimento tra lo 0,3 per mille e l'1,0 per mille, in misura giornaliera, dell'importo netto contrattuale.



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida

Per cumulo di infrazioni, l'Ambito Territoriale Sociale procederà alla rescissione del contratto.

Si comunica che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti.

Alla contestazione della inadempienza, l'operatore economico aggiudicatario ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

L'Ambito Territoriale Sociale procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'operatore economico aggiudicatario

Art. 20 –DIVIETO DI SUBAPPALTO

All'affidatario è assolutamente vietato cedere o subappaltare il servizio assunto. Le eventuali contravvenzioni comporteranno, ipso iure, la rescissione del contratto e il diritto per l'ente appaltante di chiedere il risarcimento dei danni per la risoluzione anticipata dello stesso.

Art. 21 –ASSOGETTAMENTI FISCALI-NORME DI RINVIO

I corrispettivi di appalto sono soggetti alle disposizioni delle leggi vigenti per l'aliquota IVA e per l'imposta di registro.

Le spese del contratto e consequenziali sono a carico dell'affidatario.

Per tutte le formalità non specificate nel presente Capitolato e per tutte le modalità dell'appalto si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

E' espressamente escluso il ricorso al collegio arbitrale, rimandando la soluzione di vertenze al giudice ordinario.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rimanda alle disposizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti e in particolare alle norme del codice civile, al D.lgs. n. 50/2016, oltre che alla normativa indicata all'art. 1 del presente capitolato.

Art. 22 –RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, relativamente all'osservanza ed all'attuazione delle prescrizioni di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, fra l'Amministrazione Comunale e la ditta aggiudicataria, il Foro esclusivo sarà quello di Trani.

Art. 23 –DISPOSIZIONI FINALI

Il presente appalto è soggetto oltre all'osservanza di tutte le norme e condizioni precedentemente enunciate, al rispetto della normativa in materia. L'appaltatore è tenuto comunque al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione di nuove normative. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato e dagli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento alle norme del Codice civile e della legislazione in materia di appalti di servizi e forniture.

Art. 24- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Caterina Navach.

Il Dirigente
Avv. Caterina Navach